Gli andamenti recenti del mercato assicurativo vita

Itinerari Previdenziali
Arabidatira di etidenziali

Annual Meeting di studio dedicato alle Compagnie di Assicurazione «Si apre una nuova stagione per le gestioni separate?»

Dario Focarelli
Direttore Generale ANIA



Agenda

Attuale situazione economico-finanziaria

Il comparto assicurativo Vita



Agenda

Attuale situazione economico-finanziaria

Il comparto assicurativo Vita



Il contesto economico e finanziario

Fattori economici e finanziari che maggiormente impattano il business assicurativo:

- 1. Elevata inflazione
- 2. Tassi di interesse dei titoli governativi in crescita
- 3. Ritorno dei **consumi** delle famiglie sui livelli pre-covid
- 4. Forte riduzione della propensione al risparmio
- PIL in rallentamento ma in territorio positivo

2. I rendimenti lordi dei titoli governativi italiani

(fonte Banca d'Italia: L'economia italiana in breve, Numero 4/2023)

			CCT				
		3 anni	5 anni	10 anni	30 anni		
2015		0,34	0,77	1,72	2,77	0,71	
2016		0,08	0,46	1,48	2,56	0,53	
2017		0,19	0,83	2,11	3,25	0,74	
2018		0,94	1,62	2,61	3,42	1,36	
2019		0,64	1,15	1,95	2,94	1,34	
2020		0,23	0,59	1,17	2,06	0,49	
2021		-0,19	0,10	0,81	1,73	-0,03	
2022		1,97	2,42	3,17	3,43	1,19	
2022 -	mar.	0,51	1,09	1,85	2,45	0,06	
	apr.	1,16	1,69	2,44	2,92	0,33	
	mag.	1,72	2,09	2,99	3,35	0,76	
	giu.	2,34	2,74	3,63	3,85	0,85	
	lug.	2,06	2,62	3,36	3,60	0,92	
	ago.	2,05	2,61	3,30	3,53	0,96	
	set.	3,02	3,54	4,14	4,14	1,05	
	ott.	3,43	3,91	4,53	4,49	2,50	
	nov.	3,28	3,54	4,24	4,12	3,27	
	dic.	3,30	3,65	4,26	4,11	3,37	
2023 -	gen.	3,32	3,63	4,24	4,25	3,37	
	feb.	3,48	3,71	4,27	4,37	3,23	
	mar.	3,58	3,75	4,24	4,56	3,00	

Fonte: elaborazioni su dati giornalieri MTS.



⁽¹⁾ Per ogni categoria, il titolo guida è l'ultimo emesso, da quando diventa il più scambiato.

Il contesto economico e finanziario

Fattori economici e finanziari che maggiormente impattano il business assicurativo:

- 1. Elevata inflazione
- 2. Tassi di interesse dei titoli governativi in crescita
- 3. Ritorno dei **consumi** delle famiglie sui livelli pre-covid
- 4. Forte riduzione della propensione al risparmio
- PIL in rallentamento ma in territorio positivo

Consumi, reddito e propensione al risparmio (1) (dati trimestrali; punti percentuali) 110 105 16 95 90 85 2020 2015 2016 2017 2018 2019 2022 2021

- --- spesa per consumi (2)
- propensione al risparmio (3)
- --- reddito disponibile lordo reale (4)
- o propensione al risparmio (6)

spesa per consumi (5)



Il contesto economico e finanziario

Fattori economici e finanziari che maggiormente impattano il business assicurativo:

- 1. Elevata inflazione
- 2. Tassi di interesse dei titoli governativi in crescita
- 3. Ritorno dei **consumi** delle famiglie sui livelli pre-covid
- 4. Forte riduzione della propensione al risparmio
- PIL in rallentamento ma in territorio positivo

39 – Previsioni su crescita e inflazione

(variazioni percentuali sul periodo precedente)

		Italia						
		Crescita			Inflazione (1)			
	2023	2024	2025	2023	2024	2025		
Banca d'Italia (gen.) (2)	0,6	1,2	1,2	6,5	2,6	2,0		
Commissione europea (feb.) (3)	0,8	1,0	n.d.	6,1	2,6	n.d.		
FMI (apr.) (4)	0,7	0,8	1,2	4,5	2,6	2,1		
OCSE (mar.) (5)	0,6	1,0	n.d.	6,7	2,5	n.d.		
Consensus Economics (apr.) (6)	0,6	1,0	1,3	6,0	2,4	1,9		

Area dell'euro

	Crescita			Inflazione (1)			
2023	2024	2025	2023	2024	2025		
1,0	1,6	1,6	5,3	2,9	2,1		
0,9	1,5	n.d.	5,6	2,5	n.d.		
0,8	1,4	1,9	5,3	2,9	2,2		
0,8	1,5	n.d.	6,2	3,0	n.d.		
0,7	1,0	1,5	5,5	2,4	2,0		
	1,0 0,9 0,8 0,8	2023 2024 1,0 1,6 0,9 1,5 0,8 1,4 0,8 1,5	2023 2024 2025 1,0 1,6 1,6 0,9 1,5 n.d. 0,8 1,4 1,9 0,8 1,5 n.d.	2023 2024 2025 2023 1,0 1,6 1,6 5,3 0,9 1,5 n.d. 5,6 0,8 1,4 1,9 5,3 0,8 1,5 n.d. 6,2	2023 2024 2025 2023 2024 1,0 1,6 1,6 5,3 2,9 0,9 1,5 n.d. 5,6 2,5 0,8 1,4 1,9 5,3 2,9 0,8 1,5 n.d. 6,2 3,0		

(1) Misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo. Le previsioni di Consensus Economics per l'Italia sono riferite all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). - (2) Bollettino Economico n. 1 - 2023, gennaio 2023. Dati del PIL corretti per il numero di giornate lavorative. - (3) EC European Economic Forecast. Winter 2023 (Interim), febbraio 2023. - (4) IMF World Economic Outlook, aprile 2023. - (5) OECD Interim Economic Outlook, marzo 2023. Dati del PIL corretti per il numero di giornate lavorative. - (6) Consensus Forecasts, 14 aprile 2023. - (7) Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, marzo 2023. Dati del PIL corretti per il numero di giornate lavorative.



Agenda

Attuale situazione economico-finanziaria

Il comparto assicurativo Vita



Stima risultato esercizio 2022

- Da stime ancora preliminari, nel 2022 si registrerebbe una sostanziale invarianza dell'utile nel comparto Danni (rispetto al 2021), mentre il settore Vita vedrebbe un azzeramento del risultato d'esercizio complessivo.
- Il ramo Ramo R.C. Auto registrerebbe nel 2022 un risultato tecnico (prima delle tasse) prossimo allo zero (era positivo per 700 milioni nel 2021).

Risultato di esercizio del settore assicurativo per l'anno 2022 Valori in miliardi

	2019	2020	2021	2022
Risultato esercizio settore Danni (dopo le tasse)	2,6	3,9	2,4	in linea con 2021
Risultato esercizio settore Vita (dopo le tasse	6,0	4,7	4,3	≈ 0
Risultato esercizio complessivo (dopo le tasse)	8,6	8,6	6,7	≈ 2
Risultato tecnico RC Auto (prima delle tasse)	0,6	1,5	0,7	≈ 0

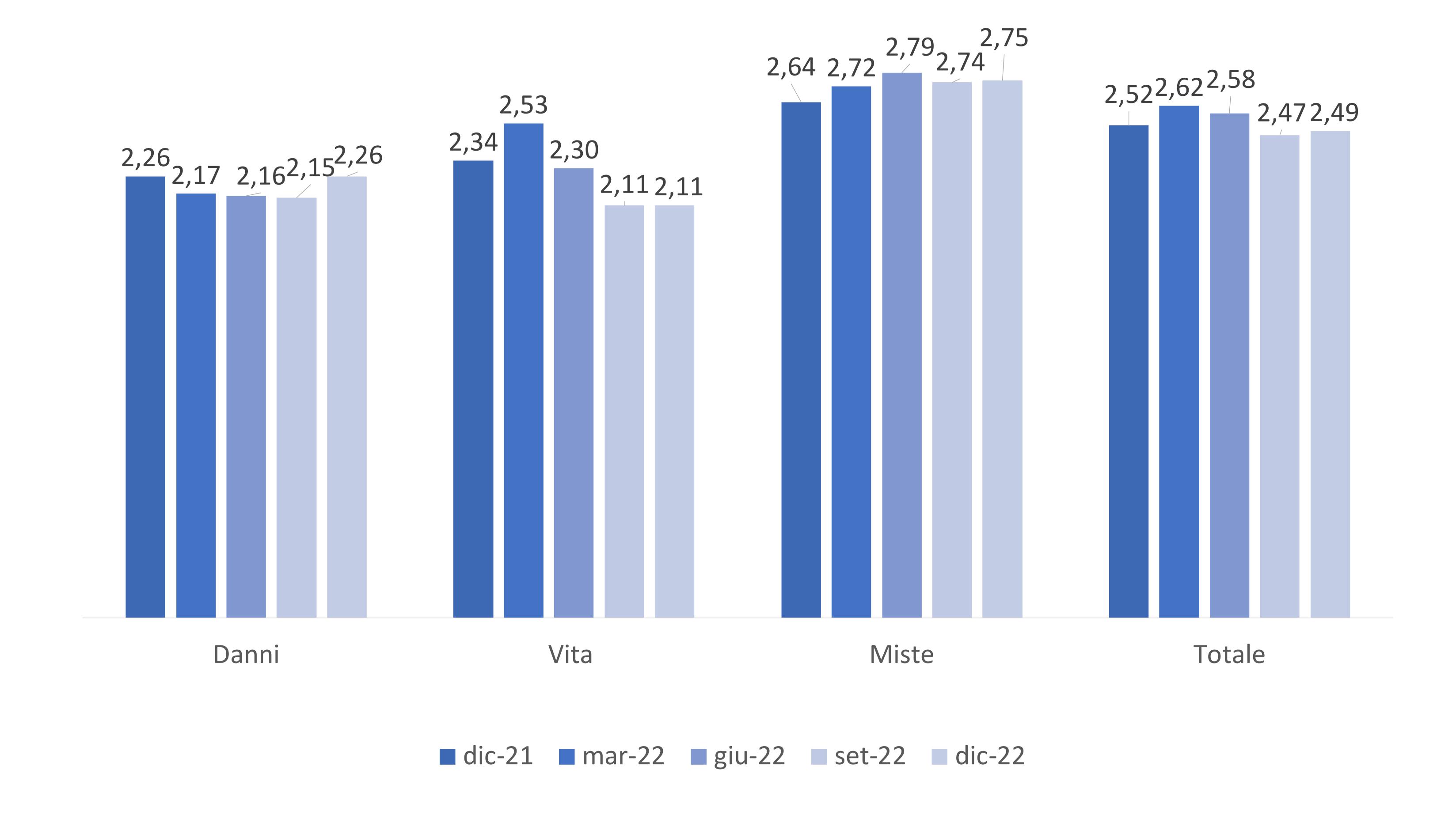
I risultati del comparto Vita nel 2022, valutati secondo i principi contabili nazionali sono significativamente diversi da quanto emergerebbe se si analizzassero i risultati dei bilanci valutati secondo i principi contabili internazionali. Per un campione di Gruppi imprese (circa il 55% del mercato Vita in termini di premi), il risultato prima delle tasse a fine 2022 risulterebbe positivo per circa 4,0 miliardi in crescita rispetto ai 3,7 miliardi del 2021.



Solvency Ratio

L'indice di solvibilità del settore assicurativo registra a fine 2022:

- una lieve crescita per le imprese miste (2,75 rispetto a 2,64 del 2021);
- un peggioramento per le imprese Vita (da 2,34 a 2,11);
- una stabilità per le imprese Danni (2,26).



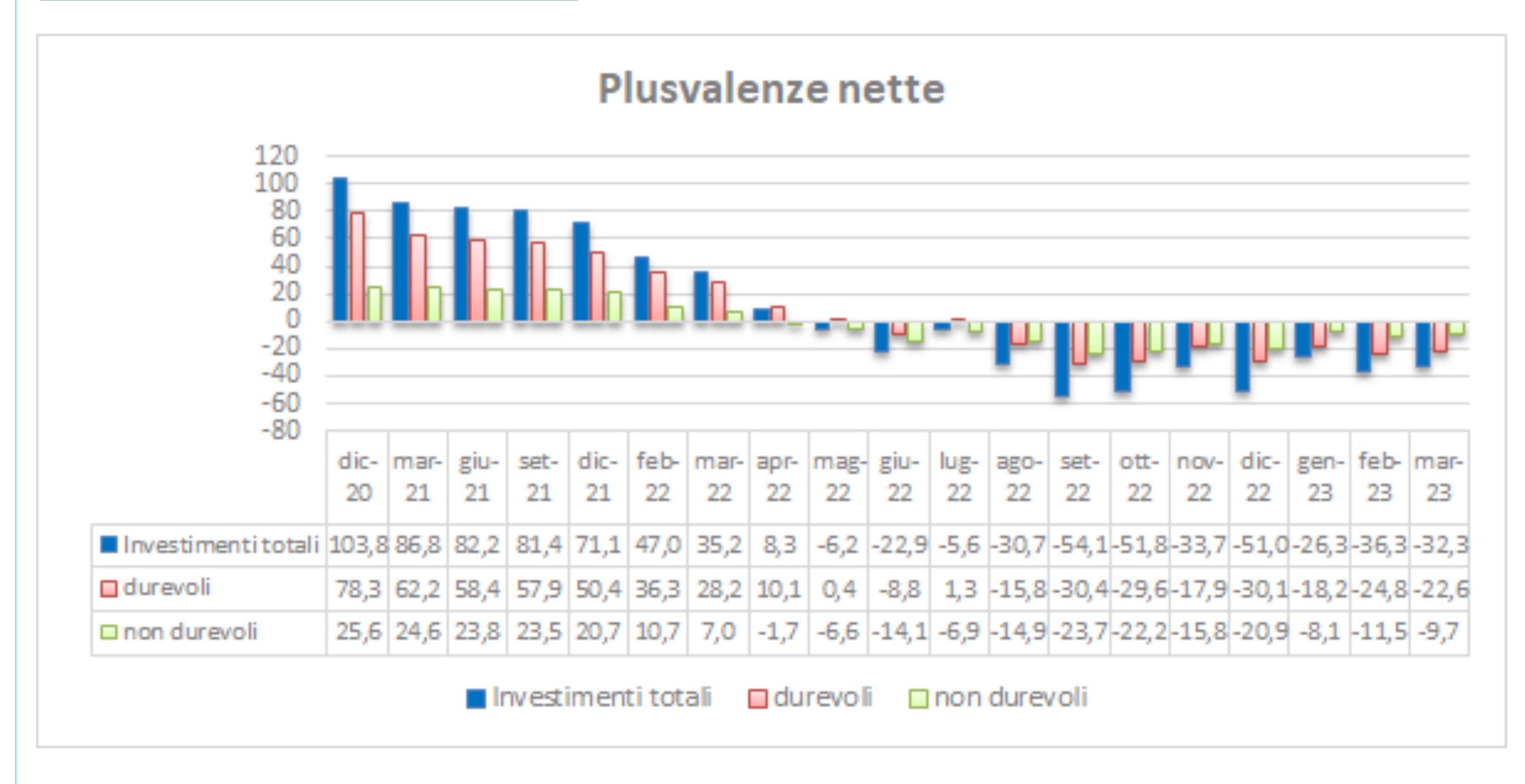


Monitoraggio investimenti marzo 2023 (1 di 3)

L'attuale situazione finanziaria contraddistinta da un progressivo e accelerato incremento dei tassi di rendimento ha portato il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze latenti del portafoglio del settore assicurativo a ridursi drasticamente rispetto a quanto rilevato fino alla fine del 2021.

A fine marzo 2023 il valore del saldo è stato pari a -32,3 miliardi ed è il risultato di -22,6 miliardi relativi al comparto durevole e -9,7 miliardi al comparto non durevole; quest'ultimo è ottenuto da circa 7 mld di plusvalenze e circa 16,7 miliardi di minusvalenze.

Investimenti totali



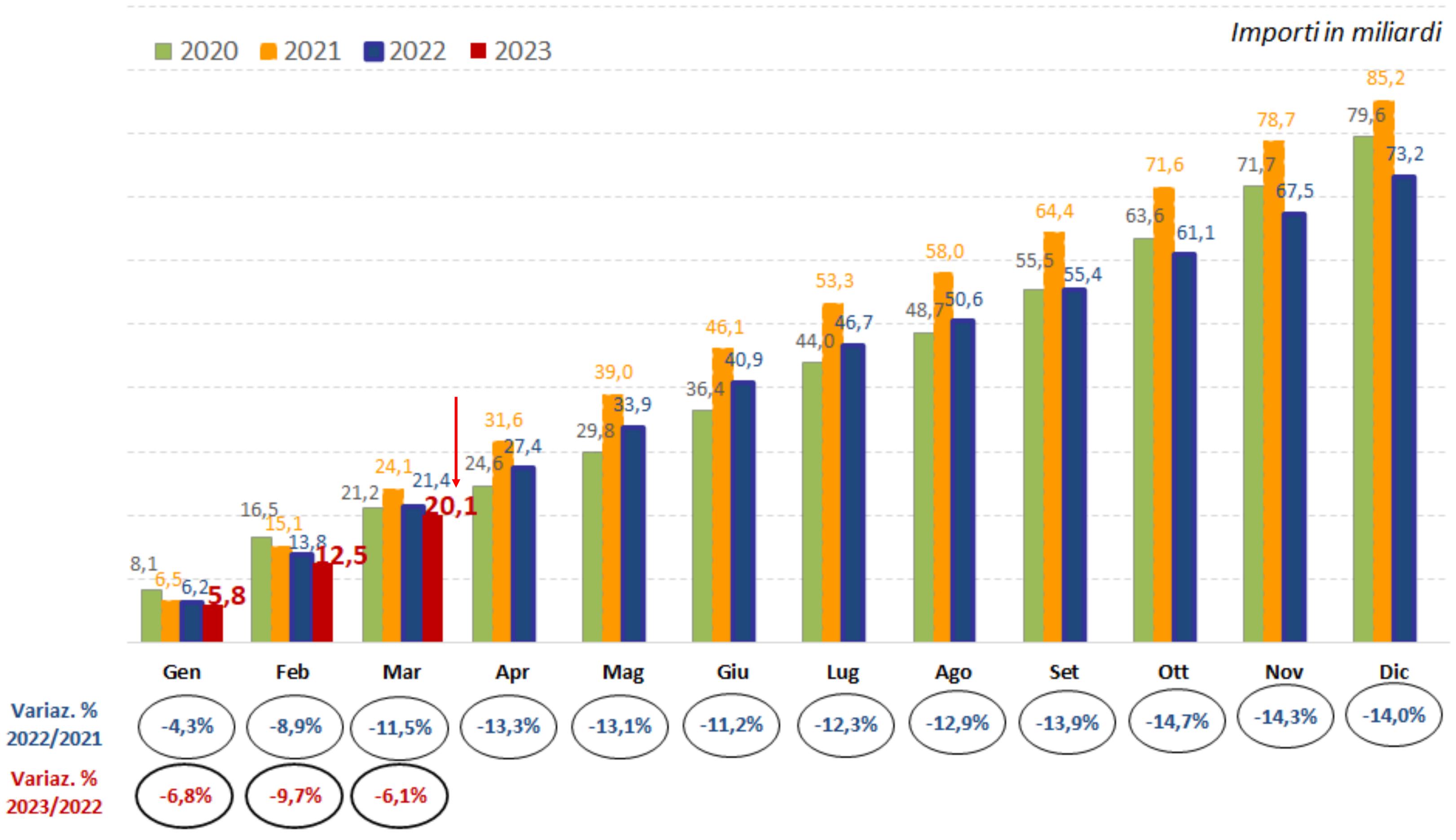


La nuova produzione Vita TOTALE

I premi di nuova produzione nel 2022 sono risultati inferiori di quasi il 15% rispetto al 2021.

Anche nel primo trimestre del 2023 è continuata la diminuzione dei premi di nuova produzione (-6,1% rispetto all'analogo periodo del 2022), con un ammontare pari a 20,1 mld, il più contenuto del triennio precedente.

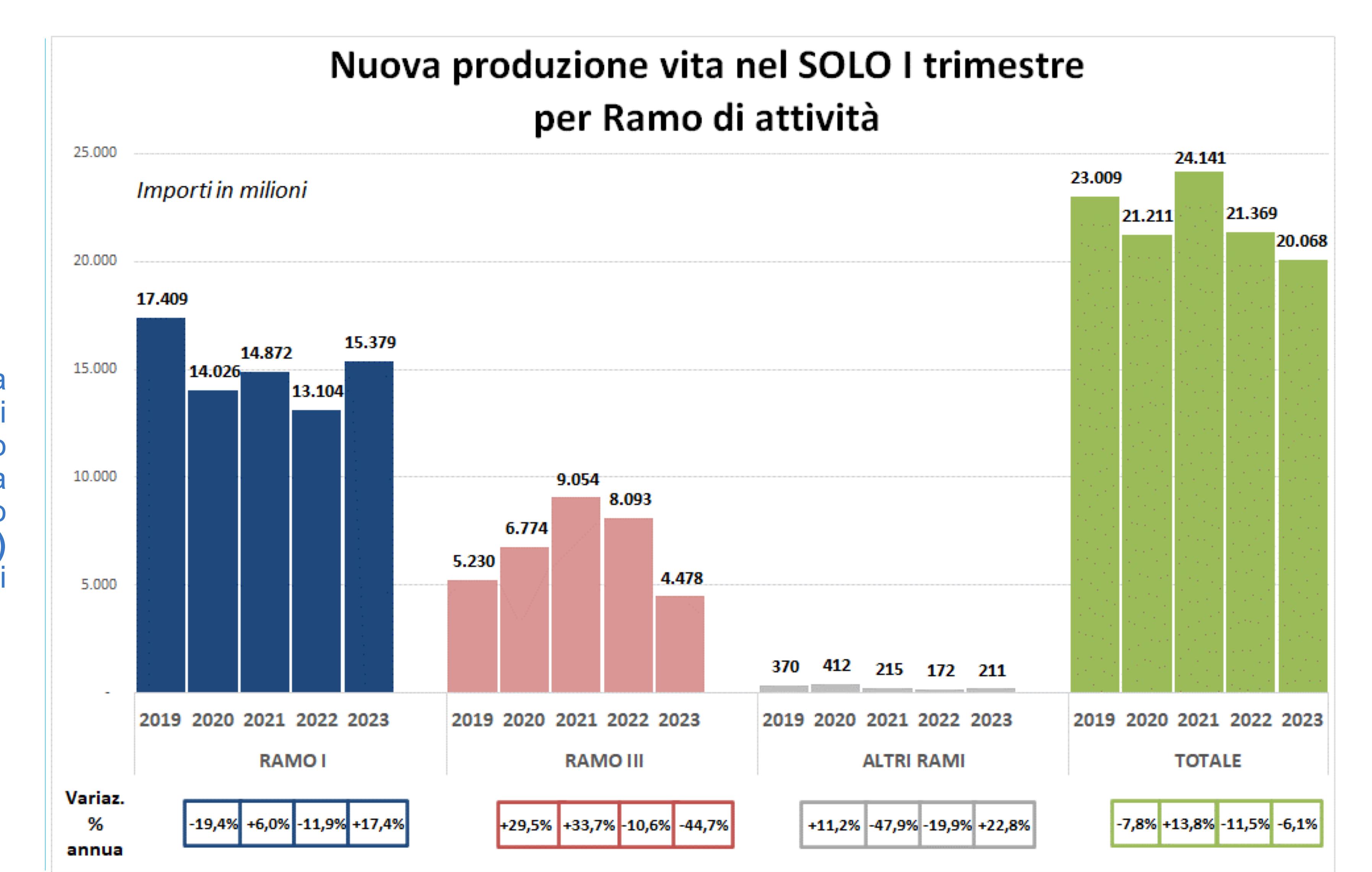
Nuova produzione vita - polizze individuali (premi cumulati da inizio anno)





FOCUS: la nuova produzione Vita nel I trimestre

Nei primi tre mesi del 2023 la contrazione del totale dei nuovi premi rispetto all'analogo periodo del 2022 (pari a -6,1%) è stata determinata dal significativo calo della raccolta di Ramo III (-44,7%) mentre aumentano i premi di nuovi affari di Ramo I (+17,4%).



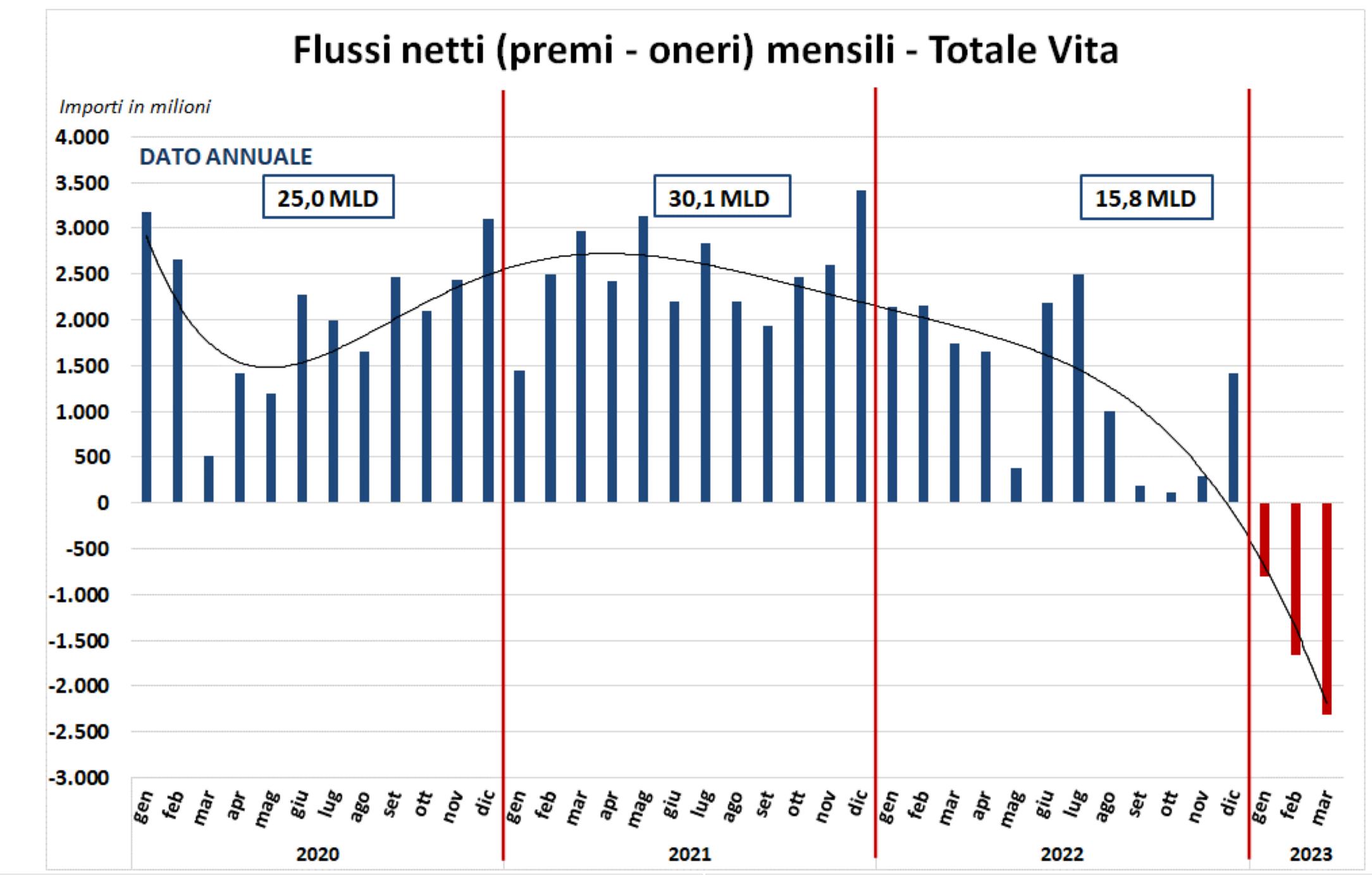


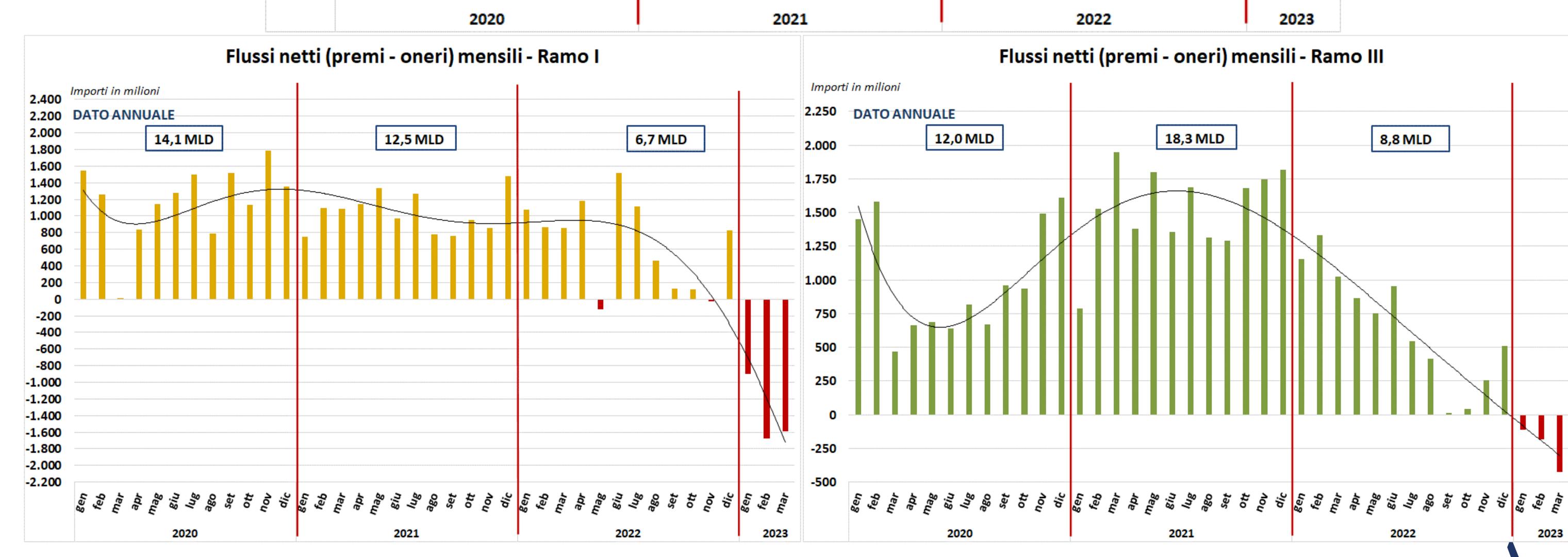
Il flusso netto Vita

Alla fine del 2022 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del business vita è stato pari a 16 mld, ammontare sostanzialmente dimezzato rispetto al 2021.

Dati mensili stimati

Nel I trimestre del 2023 si è registrata una raccolta netta negativa per -4,8 mld (di cui -4,2 mld di Ramo I e -0,7 mld di Ramo III); tale risultato è stato determinato sia dal calo dei premi contabilizzati (-3,8%) sia da un volume delle uscite in forte aumento (+49%), principalmente per effetto dei maggiori importi riscattati di Ramo I.





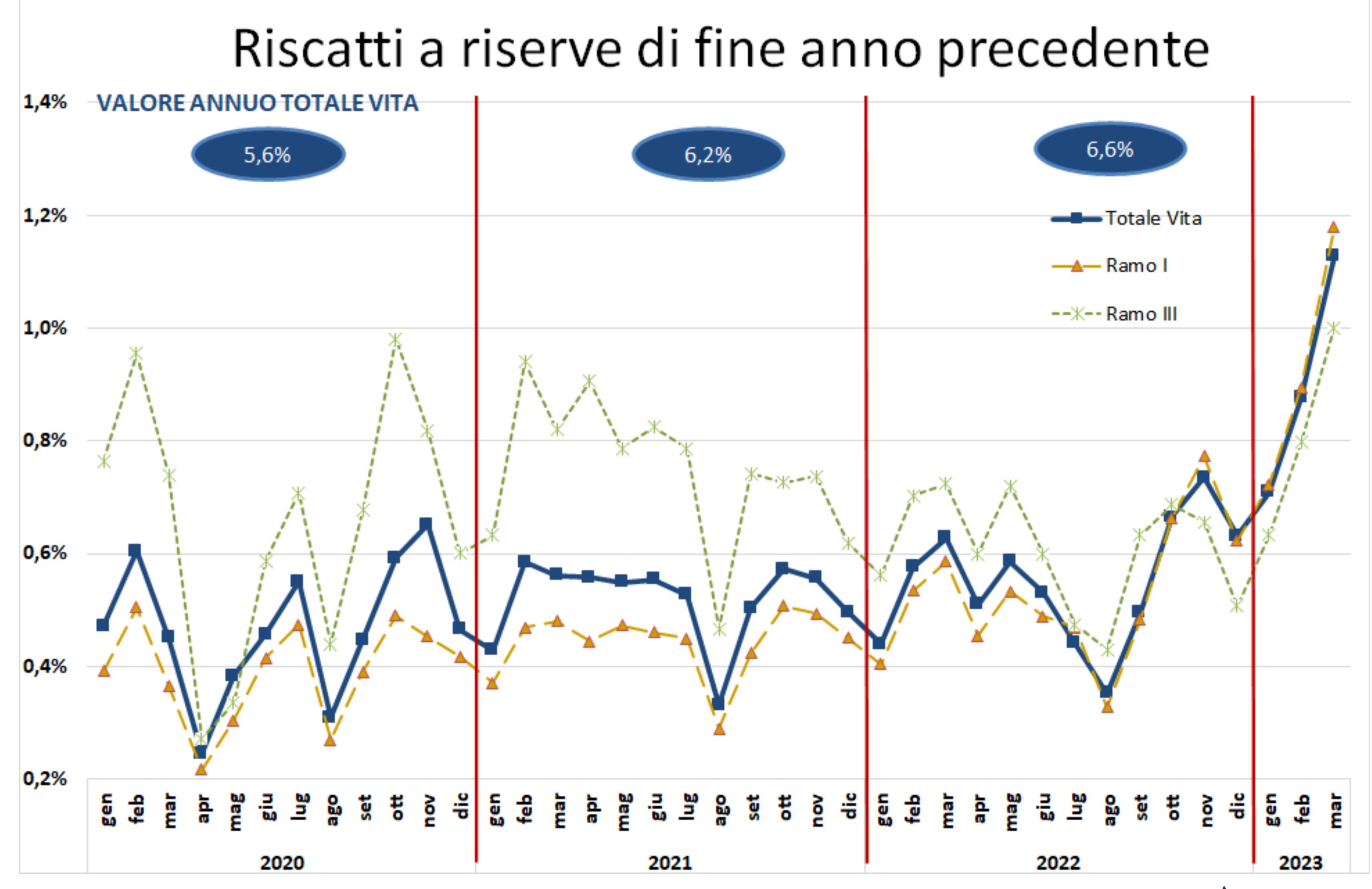
Associazione Nazionale

fra le Imprese Assicuratrici

Indicatori tecnici Riscatti a riserve

Rapportando l'importo dei riscatti allo stock delle riserve matematiche dell'anno precedente, le polizze di ramo III registrano valori percentuali mediamente superiori a quelli afferenti a polizze di ramo I, a eccezione degli ultimi due mesi del 2022 per un discreto aumento dei riscatti di Ramo I.

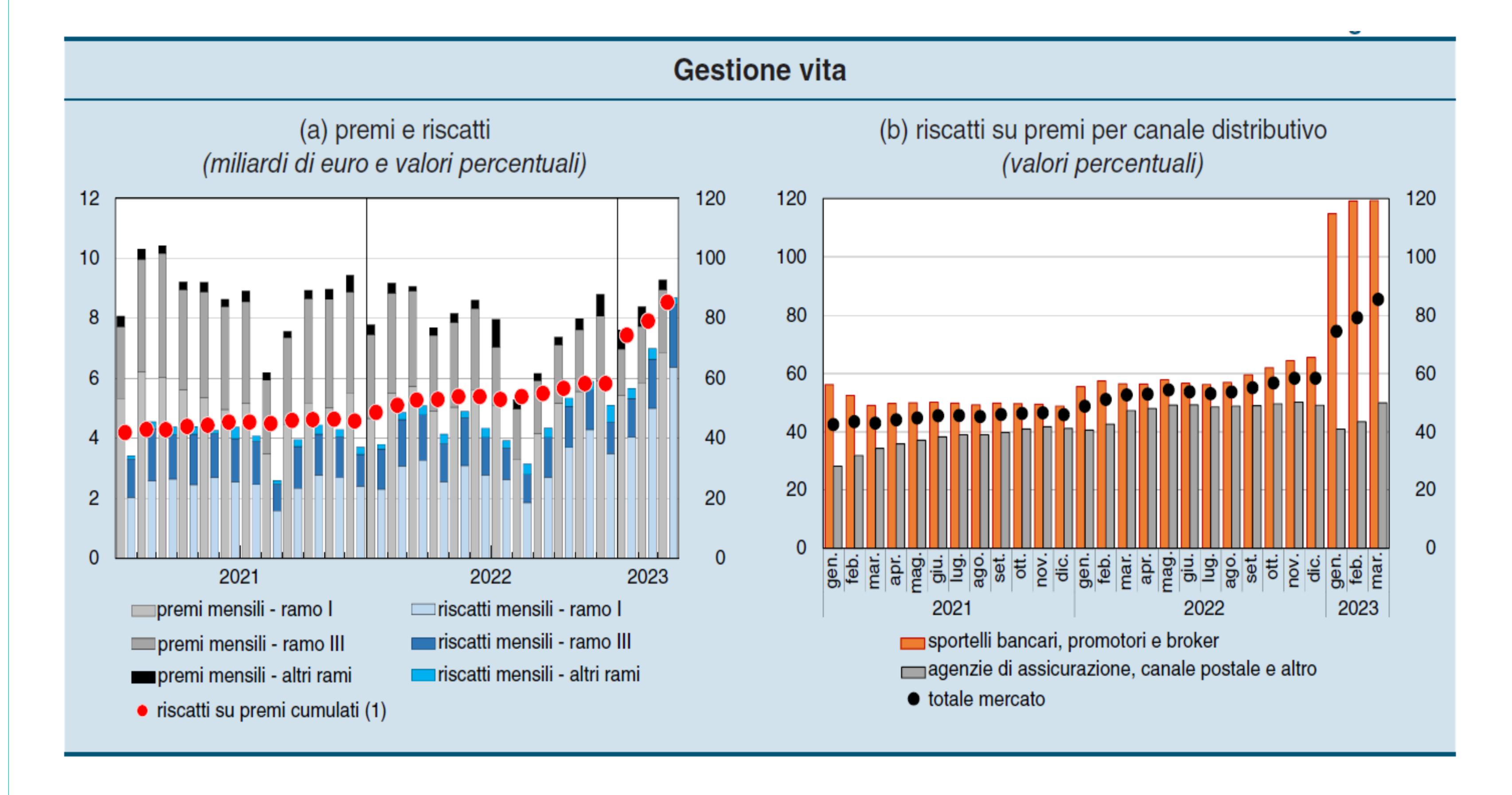
Quest'ultimo andamento si riscontra anche nel primo trimestre del 2023 in cui il rapporto riscatti a riserve del totale Vita si attesta a 0,71% nel mese di gennaio, 0,88% nel mese di febbraio, fino a raggiungere l'1,13% nel mese di marzo.





Monitoraggio mensile dei riscatti da parte di Banca d'Italia

Anche i dati pubblicati da Bdl, che rapportano gli importi riscattati ai premi, evidenziano lo stesso trend: alla fine di marzo 2023 i riscatti avevano raggiunto in media l'85%, a fronte del 53% di marzo 2022, sia per l'incremento (+57%) dei riscatti sia per il calo (-4%) dei premi. Il fenomeno è stato particolarmente rilevante per le compagnie che distribuiscono attraverso il canale bancario o mediante promotori finanziari.



Fonte: Banca d'Italia: Rapporto sulla stabilità fi nanziaria 1 / 2023





Grazie per l'attenzione

21112

Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici